

Grom e Wep organizzano per i ragazzi esperienze di lavoro a New York e a Malibu

# Un gelato per imparare l'inglese

GUIDO ANDRUETTO

**C'**ERA una volta a Torino il lavoretto estivo. Quando andava bene, finite le scuole, uno studente riusciva a racimolare un po' di soldi lavorando in bar, pizzerie e gelaterie, o al massimo facendo l'animatore dei centri estivi per bambini. Chi avrebbe mai detto che un giorno un ragazzo avrebbe potuto servire un cono di gelato anziché in via Po, sulla spiaggia di Malibu? La piccola rivoluzione del lavoro

stagionale parte proprio sotto la Mole, dalla catena di gelaterie Grom. Grazie a un accordo tra il marchio di gelaterie artigianali di Guido Martinetti e Federico Grom, e la Wep, organizzazione internazionale (con sede anche a Torino) che organizza scambi culturali, lavorativi e linguistici nel mondo dedicati ai giovani dai 16 ai 30 anni, viene lanciata adesso una nuova opportunità: quella di lavorare per un periodo da uno a quattro mesi in gelateria ma negli Stati Uniti, nei punti di vendita Grom a New York a Broadway, Blecker e

Columbus Circle, e anche in quello di Los Angeles sulla rinomata spiaggia di Malibu, con la possibilità non solo di avere un reddito (che non include vitto e alloggio), ma anche di raggiungere una buona padronanza della lingua. «Il programma con Grom - spiega Lorenzo Agati, direttore di Wep Italia - offre l'occasione di lavorare in una realtà dinamica e al tempo stesso di perfezionare la lingua straniera con una full immersion in una realtà molto stimolante come quella newyorkese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA